

Fermo, 22 febbraio 2012
Mercoledì delle Ceneri

Prot. N. 082/12

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,

anche quest'anno, con il mercoledì delle Ceneri, iniziamo il cammino verso la meta irresistibile della Pasqua di risurrezione. la Grazia del Signore ci dona di rientrare in noi stessi e di alimentare l'attesa con la preghiera, il digiuno e le opere di carità.

Il Santo Padre, nell'Enciclica «*Deus Caritas est*» (n. 33) invita tutti i cristiani a fare di questo tempo un «tempo favorevole» per la conversione e traccia il loro *identikit* con queste parole: «I credenti devono essere persone mosse innanzitutto dall'amore di Cristo, persone il cui cuore Cristo ha conquistato col suo amore, risvegliandovi l'amore per il prossimo. Il criterio ispiratore del loro agire dovrebbe essere l'affermazione presente nella Seconda Lettera ai Corinzi: «L'amore del Cristo ci spinge» (5, 14)».

La recente, nuova traduzione della Bibbia recita «*L'amore del Cristo infatti ci possiede*». L'essere posseduti da Cristo che «si è donato per noi fino alla morte deve indurci a non vivere più per noi stessi, ma per Lui, e con Lui per gli altri. Chi ama Cristo ama la Chiesa e vuole che essa sia sempre più espressione e strumento dell'amore che da Lui promana. Il collaboratore di ogni Organizzazione caritativa cattolica vuole lavorare con la Chiesa e quindi col Vescovo, affinché l'amore di Dio si diffonda nel mondo. Attraverso la sua partecipazione all'esercizio dell'amore della Chiesa, egli vuole essere testimone di Dio e di Cristo e proprio per questo vuole fare del bene agli uomini gratuitamente».

Quest'anno, come vostro Vescovo e d'intesa con il Consiglio Presbiterale, "l'amore di Cristo" mi spinge innanzitutto a diffondere la carità del Vangelo mediante la predicazione degli *Esercizi spirituali al popolo* nella Vicaria della Valdaso (Parrocchia di Santa Maria e San Pietro Apostolo in *Pedaso*). Tutti i *venerdì* di Quaresima alle *ore 21* faremo sgorgare dall'ascolto della Parola di Dio i motivi profondi dei gesti di carità nel contesto della preparazione alla Giornata mondiale della Gioventù.

Tutte le comunità parrocchiali della diocesi, secondo la consuetudine, sono poi invitate a trasformare i frutti del digiuno quaresimale nella raccolta di offerte tenendo presenti tre intenzioni:

1. collaborazione con Caritas italiana per gli aiuti alle popolazioni del Corno d'Africa ancora in gravissimo disagio a causa della carestia.
2. Sostegno ai progetti di volontariato dei giovani della Diocesi i quali con generosità e impegno si dedicano a venire incontro al crescente numero di persone e famiglie in difficoltà.
3. Contributo alla realizzazione di una casa di prima accoglienza per i senza fissa dimora a Fermo.

Che il Signore apra il vostro cuore all'ascolto della sua Parola e alle necessità dei poveri; vi benedica, vi illumini e vi accompagni con la Sua grazia verso la luce della Pasqua.

✠ Luigi Conti, vostro Vescovo